



# ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)  
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G  
Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043  
e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it  
Sito: www.icpianiga.edu.it



Prot. n. (vedi timbro)

Data (vedi timbro)

**Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio di Istituto  
Al D.S.G.A.  
All'Albo dell'Istituto  
Agli Atti**

**Oggetto: atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

**VISTE** le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

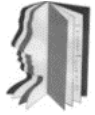
**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno



# ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)  
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G  
Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043  
e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it  
Sito: www.icpianiga.edu.it



2019

sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*<sup>1</sup>;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

## EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Si terrà conto delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e delle priorità presenti nel R.A.V.;
4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge pur non trascurando quanto previsto in quelli di seguito non riportati:
  - commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*);
  - commi 5-7 e 14

---

<sup>1</sup> Il presente atto si integrerà automaticamente con la "*definizione delle modalità di valutazione periodica e finale per la scuola primaria di cui all'articolo 1, comma 1 della Legge 1° ottobre 2024, n. 150*" che saranno contenute dall'apposita O.M. appena la stessa sarà pubblicata dal M.I.M..



# ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)

Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G

Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043

e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it

Sito: www.icpianiga.edu.it



Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno è determinato ogni anno al seguito della definizione del numero di classi che saranno attivate per l'anno scolastico di riferimento;

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano di seguito riportati:

- 1 posto di potenziamento per la scuola dell'Infanzia;
- 5 posti di potenziamento alla Scuola Primaria (già nell'organico del corrente anno scolastico);

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A030 per il semiesonero del primo collaboratore del Dirigente e/o per la realizzazione di attività o supplenze;

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito visto quello in organico nel corrente anno scolastico:

- A.A. a T.I. n.4 a 36 ore settimanali, 1 a 20 ore settimanali; 1 A.A. a 28 ore fino al 30.06.;
- C.S. a T.I. n. 15 a 36 ore;
- (A. Tecnico n. 1 a T.D. per 7,12 ore).

5. Per l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione si farà riferimento all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e ss.mm. ii.;
6. Per ciò che concerne le attività di PCTO di cui all'articolo 1, comma 785, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 l'Istituto chiederà la disponibilità annualmente ai docenti interni a svolgere il ruolo di tutor oltre a stipulare le relative convenzioni a seguito di richiesta da parte degli I.I.S. previa valutazione della fattibilità;
7. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 l'Istituto ha già provveduto all'adeguamento del tempo scuola prevedendo un doppio rientro per le classi a tempo normale. Quest'ultimo aspetto organizzativo potrebbe configurarsi non attuale nel caso in cui nel corso del triennio 2025/28 non fossero più attivati classi a tempo normale nella scuola primaria.
8. La programmazione educativa e la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche già definite nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;
9. Inoltre sarà necessario:
  - Mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;
  - Pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;



# ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)  
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G  
Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043

e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it  
Sito: www.icpianiga.edu.it



- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa.
- Prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
- Promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
- Ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola;
- Promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
  - ✓ lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale;
  - ✓ la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
  - ✓ la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
  - ✓ l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
    - il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
  - ✓ l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;
- Prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;
- Prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà prevedere:



# ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)  
Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G  
Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043

e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it  
Sito: www.icpianiga.edu.it



- ✓ potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione anche di scambi culturali;
  - ✓ attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
  - ✓ potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
  - Dovranno inoltre essere previste:
    - ✓ attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
    - ✓ attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace,
    - ✓ attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.
  - Relativamente all'area progettuale si dovranno valorizzare i progetti presenti nel PTOF in particolare su quelli strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione. Si dovranno inserire progetti che attribuiscano particolare attenzione alle aree artistica, musicale e motoria sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.
  - In un'ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia dovrà realizzare attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici.
  - La scuola dell'infanzia dovrà presentarsi come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini; dovrà promuovere lo star bene a scuola e un sereno apprendimento.
  - Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione del bambino.
  - Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.
10. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di Istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.
- L'implementazione del curricolo di Istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, che contengono già al loro interno implicitamente le conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il Collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione dei descrittori del livello raggiunto.
11. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18 nonché prevedere, come per tutti gli anni scolastici relativi al triennio 2022/25, specifiche commissioni, attività didattico/educativi, progetto e una Funzione strumentale che attualmente è quella del "*Benessere a scuola*".



# ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"

Via A. Vescovo 3 – 30030 – Pianiga (VE)

Cod. Fisc. 82011600275 – Cod. Mecc. VEIC83000G

Tel. 041/469424 – Fax 041/5199043

e-mail: veic83000g@istruzione.it – Pec: veic83000g@pec.istruzione.it

Sito: www.icpianiga.edu.it



12. Va

riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere con il Piano di Miglioramento.

La programmazione delle attività didattiche dovrà contenere al suo interno, per ciascun gruppo classe o per classi aperte, delle U.D.A. in cui vengono utilizzati gli strumenti informatici e digitali di cui l'Istituto si è dotato grazie ai finanziamenti sopra descritti e per l'uso delle quali è già formato tutto il personale docente. Ogni plesso continuerà ad utilizzare l'apposito registro in cui annotare l'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi.

13. Relativamente alla certificazione delle competenze sono adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

14. Il Piano dovrà essere predisposto tenendo conto di quanto elaborato dalle componenti della comunità scolastica, con la collaborazione della Funzione strumentale, del N.I.V., dei gruppi di lavoro sul Curricolo, delle commissioni Benessere e continuità per essere portato all'esame del Collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di Istituto.

15. Il presente Atto di indirizzo si innesta nell'impulso processuale dato dall'atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2022/25 prot. n. 8825 del 30/10/2024 e ne costituisce la naturale prosecuzione.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il Dirigente Scolastico

*dott. Giovanni Labita*

Firmato digitalmente